

Stati Uniti: i salari scendono al livello più basso in tre anni

A pag. 17

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Israele respinge le risoluzioni dell'ONU sui diritti nazionali dei palestinesi

A pag. 18

Dopo l'insuccesso delle manovre ordite dalle forze avventuriste

LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO segnata dalle pressioni di destra

La Malfa vice-presidente del Consiglio e Rumor ministro degli Esteri - Taviani lascia gli Interni a Gui - Andreotti cede la Difesa a Forlani e passa al Bilancio - Colombo al Tesoro, Visentini alle Finanze, Reale alla Giustizia - Polemiche socialiste e dc sulla scelta dei ministri

Stroncare la barbara catena di provocazioni

Sdegno e proteste per le nuove violenze fasciste a Roma e in Liguria

Gli altri attentati a Varazze, a Genova e sull'autostrada Savona-Torino - Lo studente romano picchiato da missini giace in fin di vita - Arrestato uno degli aggressori

Unità e lotta

LA PROVA che la Democrazia cristiana ha dato di se medesima nella lunga crisi ministeriale viene ora confermata nella composizione del ministero. E' una prova assolutamente desolante: non per noi, si intende, che sappiamo benissimo con chi abbiamo a che fare, quanto, piuttosto, per coloro stessi che questo partito in buona fede sostengono.

Dunque, criteri oggettivi di «rotazione» non ve ne sono. Ma vi è il fatto, esso sì oggettivo, che contro l'ex ministro degli Interni e l'ex ministro della Difesa (che noi abbiamo criticato come meritavano) ai pari di tutti gli altri componenti del ministero si è avuta una campagna di destra per motivi particolarmente abietti. Per l'uno perché ha avuto, fatto certamente eccezionale nella DC, l'onestà elementare di riconoscere ciò che i fatti avevano e hanno già provato: e cioè che la violenza ha molteplici segni e va in ogni modo punita, ma i nemici della Repubblica, gli artefici di complotti e di stragi sono i fascisti.

Si pensi alla storia di questi ultimi due mesi. Tanassi (ma chi è mai Tanassi?) esce con la scoperta, raccolta all'ambasciata o in qualche altro anfratto, che nel mezzo di una crisi politica, economica e sociale come quella che sta attraversando l'Italia, il vero rimedio è mandare a casa il Parlamento. E' ovvio che si tratta di un veggiamiento pericoloso. Il PCI per primo dichiara ciò che dovrebbe essere ovvio per tutti, e cioè che il Paese ha bisogno di altro e ne ha bisogno subito: misure concrete e immediate almeno per i provvedimenti più urgenti a salvaguardia della democrazia. Il PSI si schiera a ripulsa dei propositi espressi da quel Tanassi.

Per l'altro, la campagna di destra è venuta perché ha compiuto anche qui niente di diverso da un dovere elementarissimo e precedentemente disatteso in modo vergognoso: dare al magistrato le prove di alcuni crimini contro lo Stato. Quale che sia dunque la nostra opinione sulle persone, questo tipo di «avvicendamento» ha un senso politico assai chiaro, come prezzo pagato alle faide intestine di partito e alle pressioni che vengono da destra, ivi compreso quel Tanassi che del tenace colpo del 1970 non informò neppure il presidente della Repubblica. Tutta questa operazione è una vergogna.

Ma ci vuole oltre un mese e mezzo di pronunciamenti di Regioni, province e comuni, sindacati, fabbriche, associazioni contadine e del ceto medio, lotte unitarie, manifestazioni politiche di massa perché la direzione della DC, trascinata per la cavezza, esca dall'ambiguità che mantiene sin dal primo giorno. A dare la spinta decisiva, comunque, ci vuole una agguata di pronunciamiento elettorale. Esso viene da zone in cui la DC è, tradizionalmente, o in maggioranza assoluta o in ogni modo preponderante. Il PCI avanza, la sinistra avanza. Grosso è il tonfo democristiano. Arretrano i missini e tutte le destre.

Il voto è un nuovo scacco agli oltranzisti del partito dell'avventura, a coloro, cioè, che stanno dietro al gruppo tanassiano, anzitutto all'interno della DC. Ma lo scacco non elimina lo scandalo: cinquanta giorni perduti in un balletto di incontri, conciliaboli, corrispondenze epistolari.

SI E' arrivati, in tal modo, a un governo: ma si dovrà attendere, ora, fino al 2 di dicembre per ascoltare alle Camere. Intanto si conosce la lista del ministero: ed essa conferma il metodo più deteriore e un nuovo cedimento alle pressioni di destra. Come si sa, noi non abbiamo mai fatto e non facciamo sulle persone questioni che prescindano da gesti e atti politici oggettivi. Vediamo le differenze che esistono, profonde, entro la Democrazia cristiana, ma valutiamo questo partito per l'insieme compositivo che esso è. Nei confronti dei dirigenti di questo partito, noi svolgiamo la critica che ci sembra corretta a seconda di quel che fanno o non fanno nelle funzioni loro attribuite.

Non attendiamo un bel nulla. Sappiamo molto bene che senza il nostro contributo determinante non si esce dalla crisi. Perciò sottolineiamo con forza che l'obiettivo di una svolta democratica è da porre come più necessario che mai. Non pensiamo, però, che intanto non ci sia da far altro che osservare e denunciare le malefatte altrui. Questa denuncia deve essere, deve essere ancor più incalzante poiché corrisponde al nostro dovere e ai bisogni del Paese. Ma ad essa non ci siamo mai fermati e non ci fermeremo.

Le persone, dunque, non c'entrano. Ma l'«avvicendamento» del ministro degli Interni e del ministro della Difesa nella situazione attuale ha un senso politico preciso e di questo occorre giudicare. Non ha alcun valore la ipocrisia democristiana sulla necessità della «rotazione» degli incarichi. In ogni modo, più o meno, si tratta sempre delle stesse facce, giacché, come si dice, ogni botte dà il vino che ha. A parte questo, la «rotazione» non esiste ad esempio per un Colombo: probabilmente perché deve essere premiato per la sua disennata politica finanziaria e creditizia e perché deve ricevere una medaglia speciale a seguito delle brillanti operazioni concluse a Sindona.

E' evidente che tutto il nostro impegno deve essere posto per unire le masse popolari e le forze politiche democratiche nell'opera urgente di difesa della democrazia. L'impegno non fare piena luce su complotti e stragi. E' evidente la necessità di lottare per portare pulizia nell'amministrazione della cosa pubblica, contro i tentativi di insabbiare quel tanto che ha cominciato a emergere sulle vergogne della corruzione e del sottogoverno. E' evidente la necessità di battersi perché i problemi economici urgenti, l'assettamento dei conti con l'estero, siano affrontati senza far gravare tutto il peso sulle masse operaie, sui pensionati, sulla gente più povera, sul Mezzogiorno. Abbiamo lottato per scongiurare le soluzioni avventuriste non perché ci illudessimo di poter avere un governo verso cui metterci ad aspettare. Era indispensabile evitare un pericolo grave per il Paese. Ora è necessario battersi per conquistare, sui problemi immediati, soluzioni positive: con l'unità e con la lotta.

Aldo Tortorella

L'on. Moro ha varato ieri mattina la lista dei ministri del nuovo governo, il bicolore DC-PLI. L'annuncio che il presidente del Consiglio si sarebbe recato al Quirinale è stato confermato a mezzogiorno, dopo che i contrasti dell'ultima ora nel «vertice» della DC sull'assegnazione dei dicasteri-chiave avevano fatto addirittura pensare alla eventualità di un nuovo rinvio. Il comunicato della Presidenza della Repubblica è stato diffuso alle 13: alle 18 ha avuto luogo il giuramento dei nuovi ministri. La presentazione alle Camere dovrebbe avvenire il 2 dicembre.

Ecco la lista del governo: **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** Aldo Moro (dc). **VICE PRESIDENTE:** Ugo La Malfa (pri). **MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO:** Francesco Cossiga (dc), Tommaso Morlino (dc), Mario Pedini (dc), Giovanni Spadolini (pri). **ESTERI:** Mariano Rumor (dc). **INTERNO:** Luigi Gui (dc). **GRAZIA E GIUSTIZIA:** Orlando Reale (pri). **BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E INTERVENTI NEL MEZZO-**

GIORNO: Giulio Andreotti (dc). **FINANZE:** Bruno Visentini (pri). **TESORO:** Emilio Colombo (dc). **DIFESA:** Arnaldo Forlani (dc). **PUBBLICA ISTRUZIONE:** Franco Maria Malfatti (dc). **LAVORI PUBBLICI:** Pietro Bucalossi (pri). **AGRICOLTURA E FORESTE:** Giovanni Marcora (dc). **TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE:** Mario Marinielli (dc). **POSTE:** Giulio Orlando (dc). **INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO:** Carlo Donat Cattin (dc). **LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE:** Mario Toros (dc). **COMMERCIO CON L'ESTERO:** Ciriaco De Mita (dc). **MARINA MERCANTILE:** Giovanni Gioia (dc). **PARTECIPAZIONI STATALI:** Antonio Bisaglia (dc). **SANITA':** Nino Gullotti (dc). **TURISMO E SPETTACOLO:** Adolfo Sarti (dc). Oltre a Moro e a La Malfa, vice-presidente del Consiglio.

c. f. (Segue in penultima)



VLADIVOSTOK — Ford e Breznev all'aeroporto subito dopo l'arrivo del presidente americano

I primi intensi colloqui del vertice di Vladivostok

Ford e Breznev sottolineano la positiva evoluzione delle relazioni USA-URSS

Un comunicato della TASS sui primi due incontri rileva l'atmosfera «amichevole e costruttiva» e la decisione di rendere «irreversibile» il processo - Esaminati i problemi della limitazione degli armamenti strategici - Si sarebbe posto l'obiettivo di firmare un accordo entro il 1975

Un ostaggio assassinato dai dirottatori a Tunisi Rilasciati tredici passeggeri



Giornata d'orrore e di angoscia all'aeroporto di Tunisi, dove i tre pirati dell'aria che hanno dirottato un aereo di linea inglese hanno assassinato, con fredde ferocia, uno dei 45 ostaggi, un tedesco di 43 anni. Le pressioni di vari capi di «state arabi hanno indotto il presidente egiziano Sadat a permettere la consegna di cinque dei

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23. Il quarto vertice sovietico-americano o, come esso è stato definito, «l'incontro di lavoro» tra Leonid Breznev e Gerald Ford, è cominciato oggi in una vettura ferroviaria nel corso del viaggio che ha portato il presidente degli Stati Uniti dall'aeroporto militare di Vozhizhenka, distante 60 miglia da Vladivostok, alla residenza su una collina che domina la baia. Il colloquio, informa la Tass, «si è svolto in un'atmosfera amichevole e costruttiva».

Ford si fermerà in territorio sovietico poco più di 25 ore e le due parti appaiono decise ad utilizzare tutte (salvo quelle dedicate al riposo) per le trattative. Questo spiega probabilmente l'inizio dell'incontro in un treno più idoneo dell'automobile o dell'elicottero a ospitare una seduta di lavoro.

Le conversazioni sono quindi proseguite nella residenza. Ad esse partecipano, tra gli altri, i due ministri degli Esteri, Andrej Gromiko ed Henry Kissinger. Il comunicato ufficiale della Tass sulla prima giornata dei colloqui afferma che Breznev e Ford «hanno analizzato lo stato dei rapporti fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti» e che essi «hanno notato, ma molto probabilmente i lettori stamano l'avranno sotto gli occhi. Ciò che crediamo di sapere fin d'ora, invece, è che l'on. Rumor, quale nuovo ministro degli Esteri, non è mai stato seriamente in discussione; ma non per forza sua: egli si aggira con i sali in tasca e li annusa continuamente per non svenire. Chi lo sostiene è il suo capo di gabinetto, un magistrato di nome Franco Piga: un grande orso robusto e sanguigno, una specie di Ursus, il quale dubita di tutto, tranne del dovere che ha la Patria ad assicurargli un posto e il cui destino, fin da giovane, gli si è mostrato benigno.

Intanto il nome. Ci scrive un amico cagliaritano, del quale conserviamo l'anonimo per ragioni di riguardo, e del quale diremo soltanto che si chiama Piga.

Convocati per il 9 dicembre il CC e la CCC

La Direzione del PCI nella sua ultima riunione ha deciso di convocare il Comitato Centrale e la Commissione Centrale di Controllo per lunedì 9 dicembre alle ore 16 con il seguente ordine del giorno: «Convocazione del 14. Congresso nazionale del Partito Comunista Italiano», relatore Enrico Berlinguer.

OGGI

MENTRE scriviamo, la lista ufficiale dei nuovi ministri non è ancora nota, ma molto probabilmente i lettori stamano l'avranno sotto gli occhi. Ciò che crediamo di sapere fin d'ora, invece, è che l'on. Rumor, quale nuovo ministro degli Esteri, non è mai stato seriamente in discussione; ma non per forza sua: egli si aggira con i sali in tasca e li annusa continuamente per non svenire. Chi lo sostiene è il suo capo di gabinetto, un magistrato di nome Franco Piga: un grande orso robusto e sanguigno, una specie di Ursus, il quale dubita di tutto, tranne del dovere che ha la Patria ad assicurargli un posto e il cui destino, fin da giovane, gli si è mostrato benigno.

Si estende il movimento per la casa

L'autunno inquieto di Giscard

Quale piano dietro i sequestri?

Analisi del voto di domenica

Un confronto per salvare Venezia

Per lo sviluppo della flotta pubblica

prendi

ga anche lui, che «nella provincia di Cagliari significa "prendi", mentre nella provincia di Sassari il termine piga indica un uccello: "gazza". Così s'annunciano in Italia le sorti dei Piga». Il Piga di Rumor, preside o volatile che sia, è nato con la carriera nella casa. Un vecchio magistrato nostro amico, che conosceva il dottor Piga quando, giovane, affrontava i concorsi per la magistratura, ci raccontava che agli esami scritti il Piga riusciva sempre fra i buoni ma non mai tra i primi, mentre agli esami orali risultava sempre il primo dei primi e in definitiva, compilate le medie, batteva tutti gli altri concorrenti e passava avanti da trionfatore. Intelligente, colto e bruscolino, è persuasivo e musicale. Chi lo ha visto più volte pigarsi all'orecchio di Rumor per mormorarli un consiglio, dice che nel contempo gli allungava un calcio negli

La lotta vede protagonisti migliaia di inquilini e senzatetto. A Roma picchietti di baracconi in Campidoglio; a Torino e Firenze requisizioni di alloggi; a Milano si profila un accordo con l'IACP per un equo affitto. A PAGINA 2

In Francia le misure anticongiunturali hanno provocato tensioni e lotte sociali. I disoccupati crescono di centomila unità al mese, molte piccole e medie aziende sono costrette al fallimento. A PAGINA 3

I punti di contatto fra la delinquenza organizzata e uomini legati alle frange nere, danno corpo al sospetto che — dietro l'onda di rapimenti — si nasconda un piano per seminare terrore. A PAGINA 6

Il raffronto con le precedenti amministrative e politiche del '72. Le cifre e il significato dell'avanzata del PCI. A colloquio con il compagno Celso Ghini. A PAGINA 7

Consultazione democratica sul piano particolareggiato del centro storico: per il «risanamento» è necessario il più ampio consenso popolare. Bloccata dalla primavera del '73 l'attuazione della legge speciale. A PAGINA 8

Precise proposte del PCI in un convegno a Livorno. Occorre prevedere la costruzione di almeno 18 milioni di tonnellate di naviglio entro il 1980. A PAGINA 16

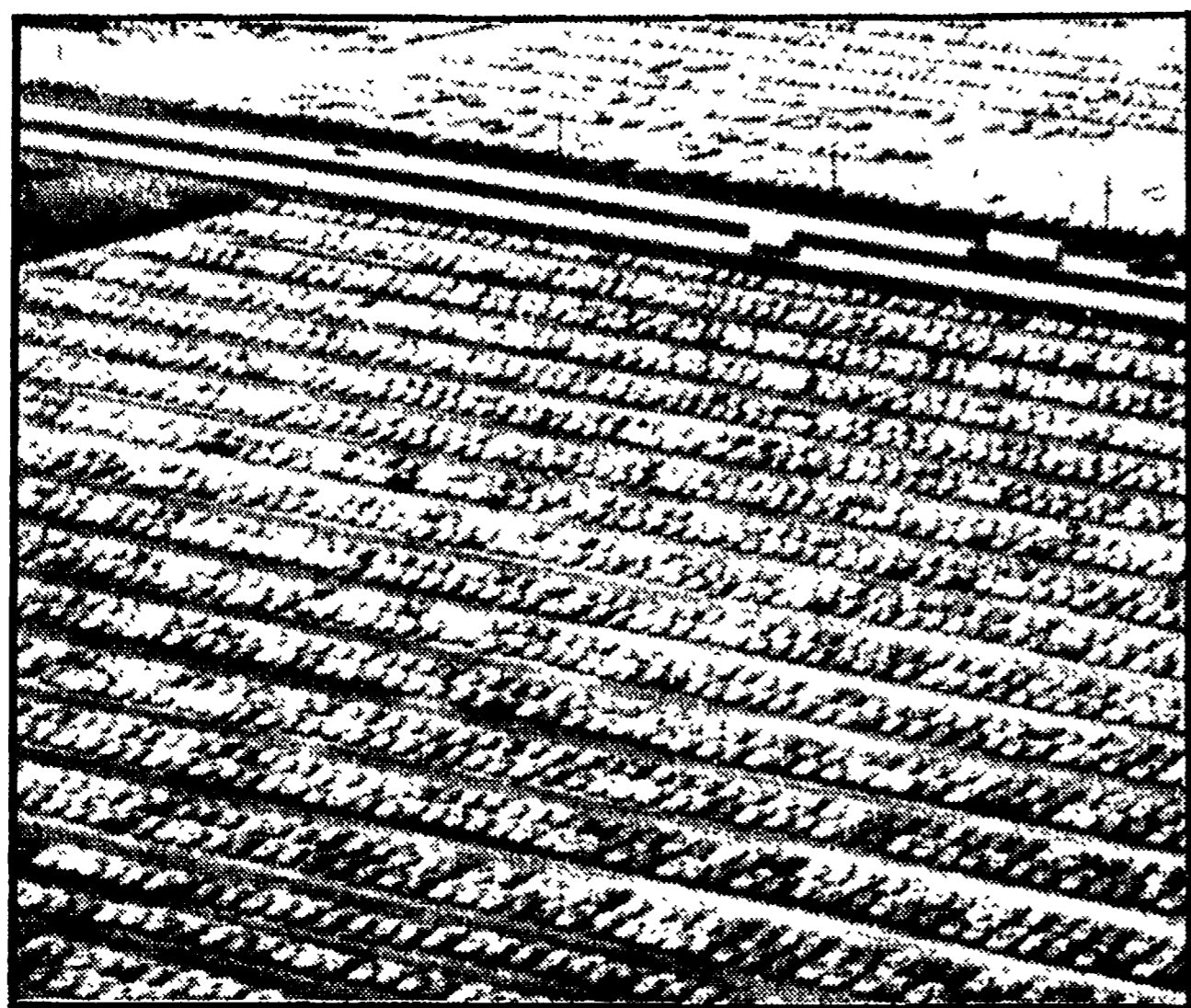
Fortebraccio

Gravi conseguenze della recessione economica

Stati Uniti: i salari scendono al livello più basso in tre anni

Il potere d'acquisto diminuito del 2,7 per cento nel terzo trimestre del 1974. Numerosi licenziamenti anche nel settore siderurgico e nell'industria elettronica

NEW YORK, 23. Il potere d'acquisto dei salari e degli stipendi in America è oggi al livello più basso degli ultimi tre anni...



BELVIDERE (Illinois) — Migliaia di auto nuove bloccate negli immensi parcheggi degli stabilimenti Chrysler, in seguito alla grave crisi che ha colpito anche il settore automobilistico nord-americano

Dopo 14 mesi di repressione fascista

Cile: sempre più drammatiche le condizioni dei lavoratori

La prossima riduzione della produzione del rame creerà migliaia di nuovi disoccupati - In rovina le piccole imprese industriali

La Chrysler ha disposto ieri la riduzione temporanea del 55 per cento dei propri dipendenti a partire dal prossimo mese...

SANTIAGO, 23. La crisi senza precedenti in cui il politico della giunta fascista ha gettato il Cile si aggraverà ulteriormente a partire dal prossimo mese...

La crisi senza precedenti in cui il politico della giunta fascista ha gettato il Cile si aggraverà ulteriormente a partire dal prossimo mese...

La crisi senza precedenti in cui il politico della giunta fascista ha gettato il Cile si aggraverà ulteriormente a partire dal prossimo mese...

La composizione del governo

(Dalla prima pagina)

fanno parte del governo 23 ministri, 19 dei quali democristiani e quattro repubblicani. La riduzione del «plenum» del gabinetto è irrisoria...

Il bicolore con i repubblicani (di un governo di questo tipo vi è un lontano precedente soltanto nei tempi di De Gasperi) è il quarto presidente dall'on. Moro...

Nell'elenco dei ministri, a dispetto delle molte proclamazioni di questi giorni sulla necessità di «facce nuove»...

Ma l'operazione in cui si compendia la scelta dei ministri ha un significato politico generale che già stato colto...

nel precedente ministero. Alla Difesa, lasciata da Andreotti dopo un breve periodo di assenza...

Il passaggio dell'ex presidente del Consiglio, Rumor, agli Esteri non sarà mai stato meditato...

Ma l'operazione in cui si compendia la scelta dei ministri ha un significato politico generale che già stato colto...

Ma l'operazione in cui si compendia la scelta dei ministri ha un significato politico generale che già stato colto...

zione del governo è «certamente molto grave», tenuto anche conto «di quali fossero gli ambienti dai quali partiva la richiesta dei ministri»...

Il passaggio dell'ex presidente del Consiglio, Rumor, agli Esteri non sarà mai stato meditato...

Ma l'operazione in cui si compendia la scelta dei ministri ha un significato politico generale che già stato colto...

Ma l'operazione in cui si compendia la scelta dei ministri ha un significato politico generale che già stato colto...

Advertisement for 'GIORNI in edicola oggi' featuring a large 'G' logo and the text 'VIE NUOVE'.

- PAVIA (La fatica di vivere all'ombra della grande Milano)
● ESCLUSIVO: «Confermo le accuse: De Mauro e Scaglione furono uccisi perché sapevano del golpe»
● Aveva creato i più bei film della nostra vita - Servizio su Vittorio De Sica
● Indemoniati e streghe - 3° inserto della «Vera storia del diavolo»
● «Come sono nato una seconda volta sotto il bisturi di De Bakey»
● Gli scolari arabi imparano l'ebraico per convivere in Palestina
● Continua il «Diario spregiudicato del dopoguerra» di Davide Lajolo

Advertisement for 'COMUNE DI PISTOIA' and 'COMUNE DI FIESOLE' listing public contests and job openings.

I colloqui tra Breznev e Ford

(Dalla prima pagina)

che per non interromperla le due parti hanno ritardato l'inizio della cena. In concreto ci si sarebbe posti l'obiettivo di firmare il nuovo accordo entro il 1975...

la limitazione degli armamenti strategici». Dal canto loro le Istituzioni di ieri avevano rilevato che il fatto che l'attuale incontro si tenga prima del nuovo viaggio di Breznev negli Stati Uniti...

che si è già arrivati al limite della distensione e che non si realizzerà più nulla. Altri dissertano su chi trae maggiore vantaggio dalla distensione...

Nel corso del viaggio in treno Klissinger si è espresso con alcuni giornalisti in termini sostanzialmente ottimistici, dicendo di attendersi che l'incontro sarà un successo...

Analogo giudizio è stato dato dal commentatore della televisione sovietica, Valentin Zolotarev, che ha detto: «Non si sono incontrati soltanto per stringersi la mano, ma per discutere problemi di fondo».

«Questa gente — prosegue l'agenzia sovietica — avanza tutta una serie di dubbi e previsioni pessimistiche. Gli uni, per esempio, pretendono

Accordo URSS-USA-Giappone per il gas della Jakuzia

MOSCA, 23. La «TASS» annuncia in un dispaccio da Parigi che il ministro sovietico del commercio estero e diverse società specializzate statunitensi e giapponesi hanno firmato nella capitale francese un accordo per lo sfruttamento geologico delle riserve di gas naturale della Jakuzia (Siberia orientale).

Sfumano le promesse dei razzisti sudafricani

Vorster si rifiuta di abolire la segregazione nei partiti. Esclusi i delegati africani da un congresso dell'opposizione - Vaghe promesse per il futuro assetto della Namibia

CITTA' DEL CAPO, 23. Il governo razzista sudafricano ha seccamente respinto una richiesta presentata dal Partito progressista affinché dirigenti negri potessero assistere al congresso del partito stesso...

Il presidente, Dirk Mudge, ha dato agli africani assicurazioni del tutto formale circa la sincerità del bianchi la cui azione, egli ha aggiunto, mira a impedire che si ripeta ciò che è accaduto in Mozambico e in Angola.

Destituito (e agli arresti) il capo del regime militare etiopico

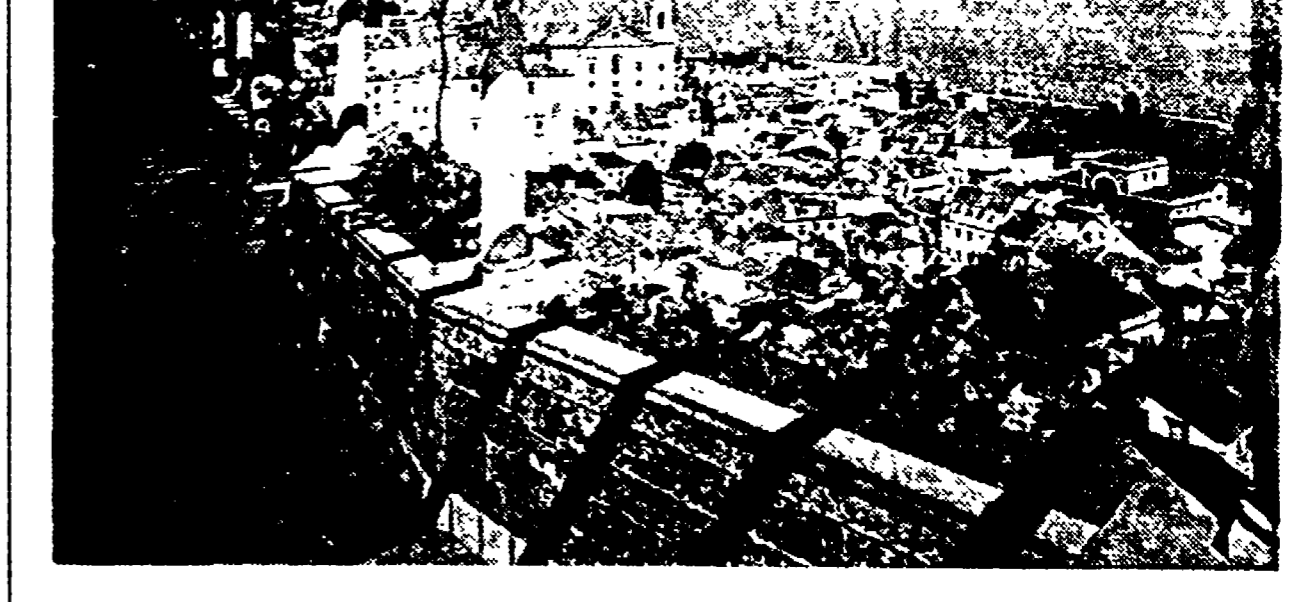
ADDIS ABEBA, 23. Il generale Aman Andom è stato destituito da tutte le cariche ricoperte (capo provvisorio dello Stato, capo del governo, ministro della Difesa) e per non aver collaborato con i membri del Consiglio militare che dal settembre scorso è al potere in Etiopia.

Solenne commemorazione dell'eccidio di Sparanise

CASERTA, 23. Con una grande manifestazione di popolo, presenti autorità di governo, religiose, politiche e militari, la città di Sparanise ha commemorato, nel 31° anniversario, le vittime dell'eccidio nazista perpetrato nell'ottobre del 1943.

Il primo viaggio dal 26 dicembre al 5 gennaio

In Portogallo con «Unità vacanze»



«Unità Vacanze», l'associazione turistico-culturale che svolge la sua attività sotto l'egida del nostro giornale, sta elaborando il proprio programma di viaggi, crociere e soggiorni per il 1975.

La «TASS» annuncia in un dispaccio da Parigi che il ministro sovietico del commercio estero e diverse società specializzate statunitensi e giapponesi hanno firmato nella capitale francese un accordo per lo sfruttamento geologico delle riserve di gas naturale della Jakuzia (Siberia orientale).

Il governo razzista sudafricano ha seccamente respinto una richiesta presentata dal Partito progressista affinché dirigenti negri potessero assistere al congresso del partito stesso...

Il presidente, Dirk Mudge, ha dato agli africani assicurazioni del tutto formale circa la sincerità del bianchi la cui azione, egli ha aggiunto, mira a impedire che si ripeta ciò che è accaduto in Mozambico e in Angola.

Il generale Aman Andom è stato destituito da tutte le cariche ricoperte (capo provvisorio dello Stato, capo del governo, ministro della Difesa) e per non aver collaborato con i membri del Consiglio militare che dal settembre scorso è al potere in Etiopia.

«Questa gente — prosegue l'agenzia sovietica — avanza tutta una serie di dubbi e previsioni pessimistiche. Gli uni, per esempio, pretendono

«Questa gente — prosegue l'agenzia sovietica — avanza tutta una serie di dubbi e previsioni pessimistiche. Gli uni, per esempio, pretendono

«Questa gente — prosegue l'agenzia sovietica — avanza tutta una serie di dubbi e previsioni pessimistiche. Gli uni, per esempio, pretendono

«Questa gente — prosegue l'agenzia sovietica — avanza tutta una serie di dubbi e previsioni pessimistiche. Gli uni, per esempio, pretendono

«Questa gente — prosegue l'agenzia sovietica — avanza tutta una serie di dubbi e previsioni pessimistiche. Gli uni, per esempio, pretendono